

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI CREMONA,
LA FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA E
L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"
PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI UNITA' ABITATIVE PER ANZIANI FRAGILI
ANNUALITA' 2018

Tra:

- Comune di Cremona (C.F. 00297960197), con sede in Piazza del Comune n. 8, qui rappresentato dal Direttore del Settore Politiche Sociali dott.ssa Eugenia Grossi, giusta determinazione dirigenziale n. 160 del 09/02/2018;

- Fondazione Città di Cremona (C.F. 01312440199), con sede in Piazza Giovanni XXIII n. 1 a Cremona, qui rappresentata dall'avv. Uliana Garoli;

- Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale con sede in via Brescia 207 - Cremona - CF 93042130190 - partita IVA 01310740194 - qui rappresentata dal dott. Emilio Arcaini;

premessi che:

- a) Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona ed Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" hanno sottoscritto un accordo di programma finalizzato a riorganizzare e attivare servizi da ubicare in complessi immobiliari strategici attraverso il loro pieno recupero funzionale;
- b) l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili rappresenta una delle finalità dell'azione della Fondazione Città di Cremona e – altresì - la cura e l'erogazione di servizi e prestazioni a favore della vita indipendente dell'anziano rappresentano una delle specificità dell'attività di Cremona Solidale;
- c) la trasformazione della società e la sempre maggiore consapevolezza verso la tutela della persona anziana, il prolungarsi della vita media e l'aumento delle persone ultra sessantacinquenni sul nostro territorio, la necessità di offrire loro una varietà di servizi e prestazioni sempre più commisurate alla specificità del bisogno individuale, la scelta di ritardarne l'istituzionalizzazione inducono la collettività e gli enti gestori a sperimentare nuove forme di residenzialità tutelata e assistita;

- d) presso il Centro Barbieri di via XI Febbraio 56/60 - di proprietà della Fondazione Città di Cremona - sono disponibili n. 39 alloggi (suddivisi in mono locali e bilocali, in parte già occupati), destinati a persone anziane, costruiti pensando alle loro principali necessità (riscaldamento a pavimento; nessun ingombro di caldaia e caloriferi; cottura attraverso energia elettrica; bagni con docce a filo pavimento; distanza tra i sanitari utile per il passaggio di eventuale carrozzina; etc.);
- e) presso il Centro Barbieri sono attivi servizi per anziani: uno a carattere puramente ricreativo e di socializzazione - il Centro Sociale "Fornaciari" gestito da A.U.P. (Associazione Unitaria Pensionati CGIL, CISL, UIL) in collaborazione con il Comune di Cremona; uno a carattere socio sanitario - il Centro Diurno Integrato gestito dall'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale";
- f) nel corso degli ultimi anni il Centro Barbieri è stato luogo di sperimentazioni di welfare di comunità finalizzate alla creazione di legami di socialità allargata e valorizzazione del capitale relazionale apportato dai vari attori che agiscono sul territorio; a tale finalità l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" ha incaricato soggetti qualificati nello sviluppo di comunità - per la realizzazione di un percorso di crescita del senso di responsabilità fra gli inquilini e la formazione del personale del CDI Barbieri in un'ottica di "mediazione di comunità";

tutto ciò premesso,

volendo gli Enti in oggetto formalizzare, per il tramite di idoneo protocollo operativo, i rapporti disciplinanti la gestione dei summenzionati alloggi in forma di sperimentazione, finalizzata a consolidare un modello evoluto di alloggi per anziani,

si stipula e si sottoscrive quanto segue:

ART 1) ASSEGNAZIONE E GESTIONE DI UNITÀ ABITATIVE PER ANZIANI FRAGILI

Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" avviano la sperimentazione di unità abitative tutelate per anziani fragili in ambito di welfare comunitario all'interno del complesso Centro Barbieri con le seguenti caratteristiche:

- a. offerta di servizi universalistici gratuiti di welfare di comunità per tutti gli inquilini, i frequentatori del Centro Sociale "Fornaciari" e gli ospiti del CDI Barbieri;
- b. offerta di servizi a domanda individuale e a pagamento
- definizione di strumenti e step valutativi (giugno e novembre 2018)
 - effettuazione di comunicazione al territorio ed agli Enti interessati circa la sperimentazione.

ART 2) DESTINATARI DELLA SPERIMENTAZIONE

Sono destinatari della sperimentazione:

- anziani soli autosufficienti o parzialmente autosufficienti con età pari o superiore ai 65 anni;
- coppie di anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ciascuno dei quali con età pari o superiore ai 65 anni.

Le persone devono essere autosufficienti o presentare una condizione di fragilità tale da non rendere pericoloso per sé e per gli altri il vivere nell'unità abitativa.

ART 3) CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

Alla data di presentazione della domanda di accesso agli alloggi i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) capacità economica sufficiente per sostenere il costo dell'affitto;
- b) avere un sufficiente grado di autonomia, pur necessitando di un ambiente protetto e controllato;
- c) non avere disturbi comportamentali rilevanti, quali patologie psichiatriche attive o demenza conclamata;
- d) non avere patologie tali da richiedere interventi sanitari continuativi o frequenti, che potrebbero essere meglio gestiti in servizi caratterizzati da un maggiore livello di assistenza e con valenza socio-sanitaria.

Di norma i monocali verranno assegnati a persone sole mentre i bilocali verranno assegnati a nuclei familiari o unioni civili, come da leggi e regolamenti in vigore, di 2 persone. Tuttavia nel caso di esaurimento della graduatoria per nuclei familiari di 2 persone, sarà possibile procedere all'assegnazione dei bilocali disponibili anche a persone sole.

ART 4) COMPITI DEL COMUNE DI CREMONA

Il Comune di Cremona:

- si fa garante del rispetto dei criteri di assegnazione e di quanto previsto nel presente Protocollo operativo;
- individua il proprio rappresentante per i lavori della Commissione preposta alla formulazione della graduatoria e al suo aggiornamento, dandone comunicazione scritta agli altri Enti.

ART 5) COMPITI DELLA FONDAZIONE CITTÀ DI CREMONA

Sono compiti propri della Fondazione Città di Cremona:

- comunicare all'Azienda Speciale "Cremona Solidale" gli alloggi che si renderanno disponibili;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi;

- provvedere alla gestione delle pulizie degli spazi comuni salvo diverse intese;
- assegnare gli alloggi sulla base della graduatoria definita dalla Commissione Tecnica preposta e delle successive accettazioni degli assegnatari trasmesse dall'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale";
- provvedere alla stipula dei contratti di locazione;
- provvedere al calcolo dei consumi ed alla comunicazione dei relativi importi da corrispondere a cura di ogni inquilino;
- individuare il proprio rappresentante per i lavori della Commissione preposta alla formulazione della graduatoria e al suo aggiornamento, dandone comunicazione scritta agli altri Enti.

ART 6) COMPITI DELL'AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"

Sono compiti propri dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale":

- acquisire e gestire le domande per gli alloggi, mettendo a disposizione il Punto Info, effettuando colloqui di approfondimento tramite l'assistente sociale e raccogliendo la documentazione necessaria;
- nominare una Commissione Tecnica preposta alla definizione e all'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi, integrata dai rappresentanti designati dal Comune di Cremona e dalla Fondazione Città di Cremona;
- provvedere a rendere pubblica la graduatoria, motivando alle famiglie o ai richiedenti eventuali dinieghi alla loro collocazione in graduatoria;
- provvedere altresì, in collaborazione con personale della Fondazione, a fare visionare gli alloggi disponibili, e comunicare l'accettazione degli appartamenti ai fini dell'assegnazione e della stipula del contratto di locazione da parte della Fondazione
- predisporre il Regolamento di Convivenza e la Carta dei Servizi;
- redigere due relazioni semestrali (fine giugno; fine novembre) sull'andamento del progetto e condividerle con Fondazione Città di Cremona e Comune di Cremona;

Costituiscono parte integrante del presente Protocollo operativo il modulo di presentazione della domanda e i criteri di attribuzione dei punteggi per l'assegnazione dell'alloggio (Allegati 1 e 2).

ART 7) SERVIZI OFFERTI DALL'AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE"

Considerando la valenza innovativa della progettualità, la finalità condivisa, Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" si impegna a rendere disponibili i seguenti servizi e le seguenti prestazioni, nelle forme e modi sotto elencati:

a) Servizi universalistici gratuiti - welfare di comunità

Si tratta di prestazioni e servizi che saranno erogati per l'intero Centro Barbieri: per coloro che alloggiano negli appartamenti dati in locazione da Fondazione Città di Cremona, per i frequentatori del CDI Barbieri e del Centro Sociale "Fomaciari".

Le prestazioni e i servizi universalistici e gratuiti saranno i seguenti:

- maggiordomo di comunità;
- animazione settimanale;
- ambulatorio infermieristico per la valutazione dei parametri vitali.

b) Servizi a domanda individuale ed a pagamento - welfare a domanda

Si tratta di prestazioni e servizi che saranno resi disponibili per l'intero Centro Barbieri: per coloro che alloggiano negli appartamenti dati in locazione da Fondazione Città di Cremona, per i frequentatori del CDI Barbieri e del Centro Sociale "Fornaciari".

Tali prestazioni e servizi saranno erogati dall'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale direttamente con personale proprio oppure attraverso convenzioni ed accordi con partner del territorio con la finalità di:

- contenere i costi
- offrire servizi e prestazioni professionalmente idonei
- favorire esperienze innovative sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista della risorsa messa a disposizione.

Il tariffario sarà definito da Cremona Solidale e dettagliato nella Carta dei Servizi.

I servizi e le prestazioni saranno le seguenti ma potranno essere integrate in caso di bisogni espressi dagli inquilini:

- pulizia settimanale dell'alloggio;
- lavaggio biancheria piana;
- lavaggio capi personali;
- pedicure/podologo;
- parrucchiera/barbiere;
- estetista;
- pasti a domicilio;
- supporto nell'igiene personale.

Le prestazioni ed i servizi potranno essere acquistate singolarmente o a pacchetto.

ART 8) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente protocollo operativo ha durata per l'anno 2018 e potrà essere rinnovato in caso di accordo formale tra le parti.

Nello specifico, sarà valutato congiuntamente l'esito dell'attività dell'anno 2018 e, qualora dia esito positivo e concorde da parte degli Enti coinvolti, potranno ritenersi poste le condizioni di un rinnovo.

Potrà altresì essere rescisso previa richiesta scritta di uno dei tre Enti firmatari.

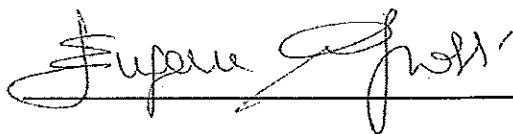
Poiché una eventuale rescissione avrebbe effetti rilevanti sugli ospiti del servizio e su tutto il complesso del Centro Barbieri, la stessa dovrà essere comunicata con anticipo di almeno 3 (tre) mesi e dovrà prevedere ogni possibile iniziativa volta a tutelare diritti e bisogni degli utenti.

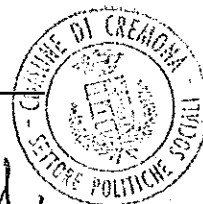
Tutte le spese relative e conseguenti il presente protocollo operativo sono ripartite in parti uguali tra i sottoscrittori.

Letto, confermato, sottoscritto.

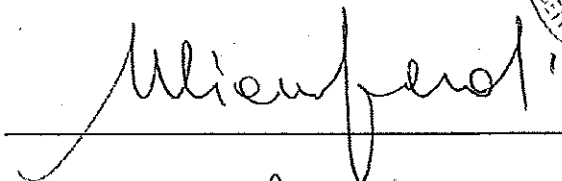
Cremona, il 9 febbraio 2018

Per il COMUNE DI CREMONA
(dr.ssa Eugenia Grossi)





Per la FONDAZIONE CITTA' DI CREMONA
(.....)



Per L'AZIENDA SPECIALE COMUNALE
"CREMONA SOLIDALE"
(.....)

